

Sciopero sotto l'albero per supermercati e grandi catene, acquisti di Natale a rischio disagio

di **Giulia Mietta**

21 Dicembre 2017 - 18:04



Genova. Proprio nell'ultimo venerdì prima di Natale, in pieno rush finale per regali e compere, scatta l'intera giornata di sciopero delle addette e degli addetti delle aziende aderenti a Federdistribuzione e alle imprese cooperative. Questo significa che potranno registrarsi disagi in negozi e centri commerciali come Coop, Carrefour, Ikea, Brico, Kiko, Max Mara, Leroy Merlin, Ikea, Rinascente, per citare solo alcuni dei più importanti.

Lo sciopero è stato indetto dai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil per il rinnovo del contratto di lavoro nazionale collettivo, fermo a 4 anni fa. Oltre allo sciopero nei punti vendita ci sarà anche una manifestazione in centro città, a Genova, con concentrazione in largo XII ottobre, alle 10.

L'appello dei sindacati ai consumatori: "Non andate a fare spese durante lo sciopero". Questo perché i negozi saranno comunque aperti, le aziende si sono organizzate per coprire i turni di chi sciopera con dirigenti, capo reparti e con i dipendenti che hanno deciso di non aderire alla protesta.

"Da oltre quattro anni - spiegano i sindacati - oltre 250 mila dipendenti delle imprese cooperative di consumo e di quelle aderenti a Federdistribuzione, sono in attesa del rinnovo del loro contratto nazionale di lavoro. I sindacati in questi anni hanno cercato di mettere in campo tanta buona volontà per arrivare a una sintesi che permettesse - sia ai lavoratori, sia alle imprese - di trovare soluzioni equilibrate nella dignità delle parti. Purtroppo, le sempre più deboli argomentazioni prodotte dalle aziende aderenti a Federdistribuzione e delle cooperative, non hanno permesso di chiudere la vertenza contrattuale e, nel caso di Federdistribuzione, le trattative si sono interrotte addirittura oltre un anno fa".

